



PON FSE – FESR “Per la scuola competenze e ambienti per l’apprendimento”
2014-2020 (2014 IT 05 M2O P002)

PON FSE “Competenze per lo Sviluppo” 2007-2013 (2007 IT 051 PO007)

PON FESR “Ambienti per l’Apprendimento” 2007-2013 (2007 IT 161 PO004)

**VERBALE ANALITICO
SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2017
MIUR
Viale Trastevere 76/A, Roma**

Il giorno 15 giugno 2017, alle ore 10:00 presso Roma il MIUR, Viale Trastevere 76/A- Roma, si è riunito il Comitato di Sorveglianza (CdS) del PON FSE – FESR “Per la scuola competenze e ambienti per l’apprendimento” (2014 IT 05 M2O P002), del PON FSE “Competenze per lo sviluppo” (2007 IT 05 1 PO007) e del PON FESR “Ambienti per l’apprendimento” (2007 IT 16 1 PO004) a titolarità del MIUR.

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 4 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza FSE – FESR “Per la scuola competenze e ambienti per l’apprendimento” (2014 IT 05 M2O P002) si riporta di seguito una sintesi delle deliberazioni assunte:

1. Apertura dei lavori a cura del Presidente del Comitato
2. Approvazione dell’ordine del giorno
3. Approvazione del verbale della riunione precedente
4. Intervento introduttivo da parte dell’Autorità di gestione e della Commissione
5. Modifica del PO (Reg. RDC1 art. 110.1(e))
6. Relazione di attuazione annuale (RAA) relativa all'anno 2016: presentazione e approvazione (Reg.RDC art. 50, art. 110.2(b))
7. Informativa sullo stato di avanzamento del PO:
 - a. Principali iniziative avviate/in corso nel 2017, inclusiva della presentazione di una buona pratica
 - b. Spesa sostenuta e previsioni per il 2017 e 2018
 - c. Scambio elettronico di dati (Reg. RDC art. 122.3)
8. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. RDC art. 116.3)
9. Informativa sulle attività di valutazione (Reg. RDC art. 110.1(b))
10. Informativa sulle attività di audit
11. Informativa sul gruppo di lavoro OT10 – Aggiornamento sul raccordo PON/POR – condivisione criteri di selezione Asse II FESR –
12. Informativa sullo stato di avanzamento del PRA
13. Informativa sulla chiusura del PO 2007-2013 – Rapporti finali e Monitoraggio conclusivo – Chiusura delle attività come O.I.
14. Varie ed eventuali

Ore 16.30 conclusione

Sono presenti i componenti:

ORGANISMO	NOME
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale – <i>Direttore Generale</i>	Simona Montesarchio
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale - <i>Autorità di Gestione PON Istruzione</i>	Annamaria Leuzzi
Commissione Europea Direzione Generale della Politica regionale e urbana Dir G - Italia e Malta	Sebastiano Zilli
Commissione Europea Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione Dir E - Italia, Danimarca e Svezia	Luciano Conte
Agenzia per la Coesione Territoriale	Sabrina Blasco Sergio Scicchitano Francesca Cerasoli Lorenzo Improta
Ministero dell'Economia e delle Finanze DRGS - IGRUE	Paolo Fischetti
NUVAP	Iolanda Anselmo
Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche di Coesione	Daniela Labonia Antonio Guida
Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la Funzione Pubblica	Anna Maria Ambrosini Simona Novello
FORMEZ	Valeria Spagnolo
ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro Autorità di Gestione e di Certificazione PON Iniziativa Occupazione Giovani e PON Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione	Monica Lippolis
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Divisione II	Patrizia De Felici
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia	Roberta Capuis
Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la formazione superiore e la ricerca	Fabrizio Cobis
Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca AdG FSE	Maria Teresa Abbate Anna Pedio
Regione Calabria Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria	Tommaso Calabrò Antonio Dattilo
Regione Campania	Iolanda Fiorillo

Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (AdG POR FESR Campania)	Maria Terminio
Regione Emilia-Romagna Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa	Sandra Poluzzi
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione Centrale Attività produttive, Commercio, Cooperazione, Risorse agricole e forestali Area per il manifatturiero Servizio gestione Fondi comunitari	Lino Vasinis
Regione Liguria Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro	Michele Scarrone
Regione Marche P.O. Programmazione PON FSE	Catia Rossetti
Regione Puglia Area di Coordinamento Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione	Luisa Maraschiello
Regione Autonoma della Sardegna Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Spettacolo e Sport - DG della Pubblica Istruzione	Elisabetta Schirru
Regione Siciliana Dipartimento Regionale Programmazione (FESR)	Antonio Meli Ornella Pagano
Regione Toscana Area Di Coordinamento Formazione, orientamento Lavoro	Maria Chiara Montomoli
Provincia Autonoma di Trento Dipartimento della Conoscenza Ufficio programmazione e gestione della secondaria e formazione professionale Autorità di Gestione FSE	Carla Strumendo Sara Girardelli
Regione Umbria Direzione della Programmazione, Innovazione e Competitività	Paola Chiodini
Regione Autonoma Valle d'Aosta Sovrintendenza agli Studi	Maurizio Rosina
CGIL - Confederazione Generale Italiana del Lavoro	Luigi Rossi
CISL - Confederazione Italiana Sindacati dei Lavoratori CISL Scuola	Roberto Calienno
UIL - Unione Italiana del Lavoro UIL Scuola	Noemi Ranieri
UGL - Unione Generale del Lavoro UGL Scuola	Fiovo Bitti
CONFSAL - Confederazione generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori	Aleardo Pelacchi
CONFAPI - Confederazione italiana della piccola e media industria	Angelo Favaron
CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa	Simona Micheli
Confartigianato/Imprese	Paolo Perruzza

UPI - Unione delle Province d'Italia	Samantha Palombo
Autorità di Gestione PON Istruzione	Caterina Antonelli Loredana Boeti Attilio Compagnoni Dante De Tommaso Maurizio Federici Giovanna Grenga Emanuela Macchiarolo Maria Onetti Muda Maria Teresa Pela Cristina Potenza Maria Gabriella Ristori Claudia Saccone Antonio Santucci Giuseppe Zilli
Autorità di Certificazione	Donatella Amatucci
Autorità di Audit 2007-2013	Antonio Viola
Autorità di Audit 2014-2020 MEF - IGRUE	Pasquale Arcangelo Michele Bellomo Angelina Curci Tiziana Marcolin Federica Tangari Giorgio Mechelli (Assistenza tecnica)
Autorità di Audit 2014-2020 - CONSIP	Michela Federici
Assistenza PON INDIRE	Ettore De Sossi Daniele D'Urso Massimo Gentile Giampaolo Improta Sabina Mancusi Stefano Michetti Simona Rizzo Viviana Turi
Enterprise Services Italia S.r.l. – Leonardo S.p.a.	Vittoria La Centra Alessia Mirabella Paolo Morlupi
INDIRE	Marcella Ajello Samuele Calzone Stefano Occhipinti Antonio Ronca Davide di Pietro Rosa di Gioia

Comitato di Sorveglianza PON Istruzione, Roma 15 giugno 2017
Sintesi delle deliberazioni

	Valentina Pappalardo Daniela Bagattini Marta Rapallini Eniro Tolbay Rosalba Manna Nicola Manoggi
INVALSI	Paolo Mazzoli Laura Palmeiro
KPMG	Fulvio Pastorelli
AT PON	Emma Amiconi
Istituto Comprensivo Minervino di Lecce	Rizzello Antonia Petraccapo Angela
Centro Provinciale Istruzione Adulti CPIA 7 Pomezia	Giuseppe Tomaselli Carla Deiana

1. Apertura dei lavori a cura del Presidente del Comitato

Aprire il Comitato la **dott.ssa Montesarchio**, Direttore Generale (*Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e l'innovazione digitale*), che ringrazia e dà il benvenuto ai partecipanti. Ricorda ai presenti gli ultimi impegni che hanno caratterizzato l'attuazione del Programma, tra cui la designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione, nel termine previsto, e l'avvio della procedura di gara per l'Assistenza Tecnica che attualmente è in fase di conclusione. Informa i presenti che l'O.d.g. verrà modificato per andare incontro alle esigenze della Commissione, in particolare saranno anticipati i punti inerenti all'attuazione del FESR. Sottolinea che al momento l'attuazione del Programma è in linea con i target di spesa previsti e che, con l'avvio del servizio di Assistenza Tecnica, entreranno a regime tutte le procedure inerenti i controlli. Rispetto al FSE è stato lanciato un Avviso Quadro contenente un Piano strutturato in 10 azioni, predisposto in accordo con l'indirizzo politico del Governo, che prevede uno stanziamento di 840 milioni di euro. Per la predisposizione del piano sono state avviate un'attività di concertazione con le parti sociali e una consultazione *on line* per raccogliere contributi, idee e suggerimenti. L'autorizzazione per tali interventi dovrebbe giungere in tempo utile per l'inizio del prossimo anno scolastico, anche al fine di recuperare il ritardo accumulato sul Programma.

Per pubblicizzare l'iniziativa è stata effettuata un'efficace attività di comunicazione, a valle della quale sono pervenute richieste di finanziamento anche superiori rispetto alle risorse previste. Sono stati organizzati seminari propedeutici per supportare le scuole sia nella presentazione che nell'attuazione dei progetti. Durante il Comitato verranno presentate anche due esperienze significative sulla Programmazione. Ricorda, infine, che si sta lavorando per consentire l'inclusione delle scuole paritarie nella programmazione, come previsto dall'attuazione della norma contenuta nell'articolo 1 al comma 313 della Legge di Stabilità per il 2017, e che, a tal proposito, bisognerà aprire un confronto con la Commissione anche perché ciò potrebbe comportare una modifica dell'Accordo di Partenariato.

2. Approvazione dell'ordine del giorno

Il Comitato approva l'ordine del giorno, verranno trattati i singoli punti previsti, anche senza seguire necessariamente l'ordine, per andare incontro alle esigenze dei partecipanti.

La trattazione degli argomenti previsti all' O.d.g. è supportata dalla proiezione di slide disponibili nell'area web del Comitato:

<http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/secure/comitato.shtml>

Di seguito si riporta la sintesi delle decisioni assunte.

3. Approvazione del verbale della riunione precedente

La **dott.ssa Leuzzi** ricorda che nella precedente riunione è stata condivisa la sintesi delle deliberazioni del Comitato ma non il verbale. Propone, quindi, l'approvazione del verbale del Comitato del 26 maggio 2016, sottolineando che è ancora possibile inviare eventuali integrazioni. Il Comitato approva il verbale del Comitato del 26 maggio 2016.

4. Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di gestione e della Commissione

La **dott.ssa Leuzzi**, dopo aver salutato e ringraziato i presenti per la partecipazione, ricorda che verrà anticipata la discussione sulle tematiche riguardanti il FESR e che oltre a quanto previsto nell'O.d.g. verrà presentata una sintesi, a cura della Prof.ssa Saccone, sul lavoro realizzato nel gruppo di lavoro Thematic Network Learning & Skills. Ringrazia i docenti delle due scuole intervenute alla riunione per presentare alcuni progetti significativi realizzati con il FESR. In particolare sottolinea che i progetti presentati riguarderanno un intervento realizzato con i fondi

delle due programmazioni, 2007-2013, 2014-2020 e con il finanziamento del MATTM, e un intervento sul lavoro svolto da un CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, istituiti nell'anno scolastico 2014-2015) che ha realizzato infrastrutture e laboratori per la formazione degli adulti.

Ricorda che nel 2016 è stato svolto un lavoro molto impegnativo per completare la chiusura della Programmazione 2007-2013. Inoltre l'ADG, in qualità di Organismo Intermedio, ha lavorato anche alla conclusione degli interventi attuati dagli altri Programmi Operativi Regionali. Sono stati definiti i costi standard, un lavoro molto complesso che ha richiesto numerosi incontri con l'Autorità di Audit e con la Commissione. E' stato possibile presentare la standardizzazione dei costi ai sensi dell'art. 14 del Reg (UE) n°1303/2013, per stabilire i rapporti tra Audit e Commissione Europea, semplificando i controlli. A tal proposito si attende la decisione della Commissione che presumibilmente sarà resa nota nel mese di luglio. Si registrano numerose certificazioni valide sul FESR, nonostante alcuni ritardi sui controlli che entreranno a regime grazie all'imminente ingresso del servizio di Assistenza Tecnica.

Il dott. **Conte**, Commissione Europea - Direzione Generale Occupazione e Affari Sociali, esprime un positivo apprezzamento per il lavoro svolto dall'ADG. Affronta alcuni punti specifici sul Programma. Ricorda che temporalmente ci troviamo a metà della programmazione. Sottolinea l'importanza del rispetto delle scadenze previste, esprime apprezzamento per il lavoro sui costi standard e per la designazione delle Autorità, premesse fondamentali per un'attuazione più spedita. Per quanto riguarda l'FSE si registrano ritardi che dovranno essere recuperati. Ricorda che bisogna lavorare, considerando che la programmazione 2007-2013 è conclusa, è necessario accelerare in modo significativo l'attuazione per evitare il rischio di disimpegno automatico a dicembre 2017, nonché la scadenza per beneficiare della premialità, prevista nel dicembre 2018. In particolare rispetto alla revisione dei Regolamenti, ricorda che il cosiddetto regolamento Omnibus, previsto dalla Commissione per rafforzare le misure di semplificazione nell'uso dei fondi, è oggetto di lavoro da parte del Parlamento e del Consiglio e auspica, quindi, di avere un quadro regolamentare semplificato a partire dal gennaio 2018.

Ricorda che è stato pubblicato il Libro Bianco sul futuro dell'Europa, che prevede 5 scenari differenti sul futuro dell'Europa. Pone l'attenzione sul pilastro europeo dei diritti sociali, che stabilisce 20 principi per garantire l'equità del lavoro, pari opportunità, protezione sociale.

I fondi europei, in particolare il Fondo sociale europeo, saranno chiamati ad assicurare sostegno finanziario per l'attuazione di molti aspetti fondamentali del pilastro.

Ricorda, infine, l'impegno della Comunità per festeggiare 60 anni di attività dell'FSE. Si passa quindi al punto 10 dell'O.d.g.

10 Informativa sulle attività di audit

Interviene il **dott. Viola** che fa una sintesi del lavoro effettuato dall'Autorità di Audit nella programmazione 2007-2013. Ricorda che l'attività svolta è stata particolarmente impegnativa soprattutto perché nell'ultimo periodo per l'Autorità di Gestione si è sovrapposta l'attività che ha condotto alla chiusura della vecchia programmazione con l'avvio della nuova.

Presenta il numero dei controlli effettuati e i periodi di riferimento con i relativi risultati, ricorda che la chiusura si è svolta in conformità con il calendario previsto.

In particolare il PON FESR si è chiuso con un tasso di errore dello 0,59 % mentre il PON FSE con un tasso di errore proiettato (in attesa di controdeduzioni) pari all'1,87%. Ricorda, infine, le attività di follow up effettuate sui Programmi. E' stato un lavoro impegnativo per la sovrapposizione delle due programmazioni.

Interviene il **dott. Bellomo**, Autorità di Audit della Programmazione 2014-2020, che illustra lo stato di avanzamento delle attività evidenziando i seguenti aspetti del lavoro svolto nel corso del 2016.

Nel periodo di riferimento, conformemente a quanto previsto dall'art. 72 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, si è proceduto alla redazione del documento descrittivo sul Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati inviati e analizzati dall'Autorità di Audit che, con nota prot. 102557 del 22/12/2016, ha inviato la relazione e il parere di conformità espresso senza riserve.

Di conseguenza, ai sensi degli articoli 123 e 124 del regolamento (UE) n. 1303/2013, con Decreto prot. n. 73 del 23/12/2016, il Capo Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali del MIUR ha proceduto con la designazione dell'Autorità di Gestione (dr.ssa Annamaria Tiziana Leuzzi – dirigente pro tempore dell'Ufficio IV della DGEFID) e dell'Autorità di Certificazione (dr.ssa Donatella Amatucci – dirigente pro tempore dell'Ufficio V della DGEFID).

Sottolinea che sono stati avviati gli audit di sistema che verranno ultimati entro settembre. Successivamente si conta di estrarre il primo campione da sottoporre a verifica sulla spesa certificata. Per quanto riguarda l'attuazione, in considerazione del fatto che non è ancora stata certificata spesa, e che quindi non sono ancora stati effettuati controlli, è comunque possibile rilevare positivamente l'alto livello degli impegni giuridicamente vincolanti a testimonianza dello stato di attuazione del Programma rispetto a quelli delle altre Amministrazioni. Questo ha consentito di testare l'adeguatezza degli strumenti di controllo che l'AdA sta predisponendo in collaborazione con l'AdG del PON.

La **dott.ssa Leuzzi** ricorda che il tasso di errore non è ancora definitivo sull'FSE in quanto non è stato ancora concluso un rapporto sui controlli di audit. Si passa quindi al punto 5 dell'O.d.g.

5 Modifica del PO (Reg. RDC1 art. 110.1(e))

La dott.ssa Leuzzi illustra la proposta di modifica del PO che riguarda tre aspetti:

1. la rettifica relativa alla denominazione delle Autorità e degli Organismi responsabili della gestione finanziaria, del controllo e dell'audit inserita nella Sezione 7 del PO, tabella 23: a tal proposito evidenzia che le imprecisioni nella denominazione delle Autorità coinvolte nella gestione del PON sono state determinate anche dalla riorganizzazione del MIUR successiva alla redazione del testo del Programma.
2. rettifica relativa all'allocazione delle risorse finanziarie: a tal proposito, in relazione al piano finanziario del Programma, la dott.ssa Leuzzi evidenzia la necessità di effettuare una revisione e una conseguente riallocazione di risorse a favore dell'Asse III "Capacità istituzionale e amministrativa". A conclusione del primo periodo di attuazione (2014-2016), la dotazione finanziaria programmata a valere sull'Asse III non risulta sufficiente per realizzare tutte le azioni previste, con particolare riguardo alle attività che prevedono

la formazione del personale dell'Amministrazione centrale e periferico coinvolto nella gestione del Programma. In particolare, considerando la dotazione stanziata a favore delle Regioni più sviluppate, le risorse attualmente disponibili risultano inadeguate. Viene evidenziato che sull'Asse III sono state impegnate complessivamente risorse pari al 34,17% della dotazione programmata. Se si analizza la distribuzione per Area territoriale, si evidenzia che in relazione alle Aree più sviluppate risultano già impegnate risorse pari all'85,51%. Pertanto, volendo realizzare interventi di formazione attraverso progetti nazionali e considerando che l'imputazione delle relative risorse, riguardo a questa tipologia di progetti deve avvenire in proporzione alla numerosità dei potenziali destinatari, è necessario avere una maggiore disponibilità finanziaria che permetta anche ai destinatari delle Aree più sviluppate di usufruire delle attività formative, considerando che l'ammontare della dotazione finanziaria è stata quasi del tutto impegnata. La dott.ssa Leuzzi propone, pertanto, uno spostamento di risorse, pari a 60 milioni di euro, dall'Asse I all'Asse III.

3. Rettifica relativa agli indicatori degli Assi I e III in riferimento all'efficacia dell'attuazione. A tal proposito la dott.ssa Leuzzi illustra le principali motivazioni che hanno determinato la necessità di proporre al CdS la revisione dei valori target degli indicatori relativi agli Assi I e III (FSE) . In particolare evidenzia che in primo luogo si deve considerare che la definizione dei target relativi agli indicatori finanziari e di output relativi al Performance Framework è avvenuta tenendo conto dell'andamento storico della Programmazione 2007-2013, il cui andamento consentiva di prefigurare un analogo sviluppo realizzativo delle azioni del Programma 2014-2020. Tuttavia si sono verificate alcune circostanze non prevedibili come la Riforma del sistema scolastico contenuto nella Legge "La Buona Scuola" (L. 107/2015) che, di fatto, ha determinato un certo ritardo attuativo delle azioni programmate perché è stato necessario riprogrammarle in relazione alle priorità individuate dall'orientamento politico. La dott.ssa Leuzzi evidenzia che il Programma è stato caratterizzato da una prima fase (2014-2016) nel corso della quale l'Autorità di Gestione ha dato priorità ad azioni di sistema, per rafforzare il sistema di valutazione nazionale e le banche dati necessarie al sistema scolastico, al fine di ottenere un sistema più efficace di monitoraggio del Programma, con particolare riguardo ad alcune aree di intervento. Inoltre, è stata data priorità alle azioni cofinanziate dal FESR (nell'ambito dell'Asse II), in concomitanza con l'approvazione e lo sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale, per offrire l'opportunità alle istituzioni scolastiche di attrezzare i propri ambienti per poter realizzare, successivamente, le azioni cofinanziate dal FSE in contesti attrezzati. Evidenzia, inoltre, che il ritardo attuativo del Programma è stato determinato anche dalla difficoltà dovuta alla chiusura della Programmazione 2007-2013, considerando che l'attuale AdG ha gestito due PON (FSE e FESR) e ha preso parte, in qualità di Organismo Intermedio, all'attuazione dei POR delle Regioni Obiettivo Convergenza. Nella proposta di modifica sono riportate le rettifiche degli indicatori contenuti nelle tabelle 6 dei § 2.A.8 Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (relative agli Assi I e III) e nella tabella 28, inserita nel § 12.2. *Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma Operativo (tabella riassuntiva).*

Il **dott. Conte** interviene ricordando che la modifica degli indicatori deve trovare riscontro nelle indicazioni fornite dai Regolamenti, in particolare evidenzia che le modifiche devono essere apportate nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE n.1303/2013, Allegato II, paragrafo 5 e da quanto indicato nel Reg. UE n. 215/2014 art. 4 paragrafo 6. Evidenzia che al momento non può anticipare l'esito dell'esame che sarà avviato formalmente dopo l'invio formale alla Commissione.

Il **dott. Fischetti, Ministero dell'Economia e delle Finanze**, precisa che la revisione dei target si riferisce al target intermedio al 2018.

La **dott.ssa Leuzzi** evidenzia che, nonostante la proposta di modifica dei target, il valore del target finanziario rimane performante e ampiamente oltre quello previsto dalla regola dell'N+3. Considerando che non emergono ulteriori osservazioni, si passa al punto 6 dell'O.d.G.

6 Relazione di attuazione annuale (RAA) relativa all'anno 2016: presentazione e approvazione (Reg. RDC art. 50, art. 110.2(b))

La **dott.ssa Leuzzi** presenta la Relazione di Attuazione Annuale. Nell'annualità 2016 gli impegni sono stati assunti in stretto raccordo con la politica ordinaria, in un'ottica di sistema e di supporto delle priorità nazionali anche al fine di sostenere i processi di riforma nazionale. Pertanto, gli impegni di spesa del 2016 sono coerenti con le esigenze emerse nel settore istruzione e connesse alle priorità e alle linee di sviluppo della politica nazionale, delineate dagli atti di indirizzo del Ministero e dalle principali evoluzioni normative in materia. Al 31.12.2016 il livello di impegni risulta pari a € 368.185.198,21, corrispondente al 13% circa del totale complessivamente stanziato, di cui € 103.846.285,8 a valere sul FSE e € 264.338.912,41 a valere sul FESR.

Nel corso dei primi mesi del 2016, a valere sull'Asse I (FSE) sono stati emanati complessivamente tre avvisi rivolti alle istituzioni scolastiche:

- il primo finalizzato all'individuazione degli snodi formativi territoriali;
- il secondo, rivolto agli snodi individuati con la prima procedura, finalizzato alla presentazione di proposte progettuali formative rivolte al personale della scuola;
- il terzo ha riguardato la realizzazione di Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche.

Inoltre, sempre nell'ambito dell'Asse I, è stata sottoscritta una convenzione con l'INVALSI per un progetto diretto alla costruzione di strumenti e metodi di miglioramento e sviluppo della professionalità dei dirigenti scolastici.

Al 31/12/2016 l'Asse I registrava un certo ritardo di attuazione che attualmente è in fase di recupero, infatti nel corso del primo quadrimestre del 2017 sono stati emanati dieci avvisi che sviluppano i principali obiettivi dell'Asse relativi ai seguenti temi:

- Alternanza scuola-lavoro;
- Competenze di cittadinanza globale;
- Orientamento;
- Educazione all'imprenditorialità;
- Cittadinanza e creatività digitale;
- Formazione per adulti;
- Competenze di base;
- Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico;
- Integrazione e accoglienza;
- Cittadinanza europea.

Per quanto riguarda l'Asse II (FESR) è stato emanato un Avviso pubblico per la dotazione di attrezzature per impianti sportivi nei licei scientifici a indirizzo sportivo e per la realizzazione di laboratori musicali e coreutici nei relativi licei.

Relativamente agli indicatori di output, rispetto all'annualità precedente, si segnala l'autorizzazione di 278 interventi formativi relativi all'avviso rivolto agli snodi formativi territoriali. In relazione all'Asse II (FESR) nel corso del 2016 sono stati autorizzati gli interventi relativi agli Avvisi "Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN", prot. n.9035 del 13 luglio 2015 e "Realizzazione di ambienti digitali" prot. n. 12810 del 15 ottobre 2015 e sono stati emanati altri due Avvisi a valere sul FESR: Avviso prot.n.398 del 5/01/2016 rivolto ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) per la realizzazione delle reti LAN/WLAN e degli ambienti digitali e Avviso prot.n.464 del 7/01 2016 " Scuole polo in Ospedale - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave ". Relativamente agli Avvisi emanati nel corso del 2015 il cui iter autorizzativo si è concluso nel corso del 2016, si precisa che sono stati autorizzati 20.235 interventi. Al 31/12/2016 risultavano attuati, intendendo con questa definizione i progetti che sono stati ultimati da un punto di vista fisico ma che non sono stati chiusi finanziariamente, 10.269 interventi. In relazione agli indicatori di output, il totale degli allievi che beneficia delle attrezzature finanziate con il Programma (la capacità dell'infrastruttura per l'assistenza dell'infanzia o l'istruzione sostenuta) è risultato pari a 4.648.337 ed è stato calcolato confrontando la popolazione scolastica studentesca delle scuole beneficiare che hanno progetti attuati, per sesso, per categoria di regione, per anno solare. Si segnala, relativamente agli indicatori di risultato, un miglioramento complessivo del rapporto allievi/nuove tecnologie (PC, tablets), il cui dato nel 2015 migliora di quasi 2 punti percentuali rispetto all'annualità precedente. Relativamente all'Asse III (FSE) è stata data priorità a interventi di supporto gestionale all'attuazione degli interventi: infatti sono stati effettuati due affidamenti per la realizzazione di due piattaforme informatiche, Piattaforma e-Governance e GIES - Gestione Interventi Edilizia Scolastica, entrambe finalizzate alla gestione informatizzata dei dati degli interventi. In relazione all'Asse IV (FSE) si evidenzia la conclusione della procedura avviata nel corso del 2015 relativa all'acquisizione di un servizio di Assistenza Tecnica per le operazioni di chiusura di competenza dell'Autorità di Audit in relazione alla Programmazione 2007-2013. Nel corso del 2016, sono stati registrati 1.848.408 accessi al sito istituzionale dedicato al Programma. Tutte le procedure avviate hanno determinato, complessivamente, l'autorizzazione di 12.591 interventi.

Interviene la **dott.ssa Ranieri**, UIL, che segnala il basso numero di richieste di interventi delle istituzioni scolastiche appartenenti alle aree delle Regioni in transizione rispetto alle altre aree.

La **dott.ssa Leuzzi** ricorda che le scuole delle aree delle Regioni in transizione sono un numero inferiore rispetto alle scuole delle altre aree ma comunque hanno effettuato un numero molto elevato di registrazioni

Infine sottolinea che, per accogliere richieste delle scuole più sviluppate a oggi è in corso lo scorrimento delle graduatorie.

La **dott.ssa Schirru**, Regione Sardegna, comunica che i sindacati hanno riscontrato una scarsa partecipazione ai progetti cofinanziati anche a causa del limitato numero dei Dirigenti Scolastici e dei Direttori dei Servizi Generali Amministrativi.

La **dott.ssa Leuzzi** sottolinea che si stanno ipotizzando azioni di supporto per tutte le scuole, ricorda che le procedure previste per la partecipazione sono comunque complesse per garantire il controllo e il monitoraggio delle azioni attivate. Sono in corso azioni formative anche per consentire una più ampia partecipazione. Inoltre la semplificazione dovuta alla rendicontazione delle attività a costi standard dovrebbe rendere più semplice la partecipazione delle scuole.

Rispetto alla partecipazione della Regione Sardegna si conferma una partecipazione pari a quasi al 90 % sui progetti del FESR.

Interviene il **dott. Mazzoli**, Direttore Generale dell'INVALSI, che sottolinea il contributo positivo legato alla collaborazione dell'Ente con l'AdG. In particolare l'INVALSI, attraverso i progetti del PON, ha consentito di realizzare azioni pilota per migliorare la qualità progettuale delle scuole. Inoltre, grazie ai finanziamenti, è possibile monitorare il miglioramento delle scuole in itinere e valutare il lavoro svolto.

Il **dott. Conte** ricorda che dopo l'invio formale della relazione, che deve avvenire entro il 30 giugno si procederà all'esame formale di ammissibilità relativo alla presenza di tutti gli elementi richiesti, e di accettazione, verificando la loro qualità. Ricorda riguardo alle condizionalità ex ante che il PON scuola non è soggetto a condizionalità specifiche.

Pone l'accento sull'importanza degli indicatori nella programmazione 2014-2020, in particolare la relazione annuale dovrà far emergere quanto è stato realizzato e i risultati ottenuti. E' importante, infine, che sia evidenziato nel testo se gli indicatori fanno riferimento alle azioni autorizzate o concluse e se le operazioni siano parzialmente o totalmente realizzate.

Si considera approvata la Relazione Annuale di Attuazione. Si passa allo stato di avanzamento del PO punto 7 dell'O.d.g.

7 Informativa sullo stato di avanzamento del PO:

- A. principali iniziative avviate/in corso nel 2017, comprendenti la presentazione di una buona pratica
- B. spesa sostenuta e previsioni 2017 e 2018
- C. scambio elettronico dei dati

La **dott.ssa Leuzzi** ricorda che il Programma è stato caratterizzato da una prima fase (2014-2016) nel corso della quale l'AdG ha dato priorità ad azioni di sistema per rafforzare il sistema di valutazione nazionale e le banche dati necessarie al sistema scolastico, al fine di ottenere un sistema più efficace di monitoraggio del Programma, con particolare riguardo ad alcune aree di intervento. Inoltre è stata data priorità alle azioni cofinanziate dal FESR (nell'ambito dell'Asse II), in concomitanza con l'approvazione e lo sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale, per offrire l'opportunità alle istituzioni scolastiche di attrezzare i propri ambienti per poter realizzare, successivamente, le azioni cofinanziate dal FSE in contesti attrezzati. Nei primi mesi del 2017 è stato dato maggiore impulso al Programma, con particolare riguardo all'attuazione dell'Asse I (FSE) attraverso l'emanazione di dieci avvisi (cfr punto 6) per un importo complessivo pari a 840 milioni di euro che saranno presumibilmente spesi nei prossimi due anni. Relativamente all'Asse II (FESR) è stato emanato un avviso avente come oggetto la dotazione di attrezzature per impianti sportivi nei licei scientifici a indirizzo sportivo e per la realizzazione di laboratori musicali e coreutici nei relativi licei. Nel corso delle prossime annualità, dovrebbe crescere in maniera considerevole anche il livello delle spese certificate, considerando che le attività di controllo dei progetti rendicontati a costi standard dovrebbero garantire una maggiore rapidità di esecuzione degli stessi.

Interviene il **prof. Compagnoni** che fa una sintesi rispetto allo scambio elettronico dei dati. Ricorda che la trasmissione dati dal secondo bimestre 2017 è avvenuta con il nuovo protocollo unico di colloquio della Programmazione 2014-2020 che è più prescrittivo del precedente per la numerosità e la obbligatorietà delle informazioni richieste. Ritiene sia possibile allineare la banca dati sul sistema IGRUE durante le prossime scadenze legate al monitoraggio. Ricorda, infine, che il

sistema informativo consente di canalizzare le informazioni presso il pubblico attraverso il portale PON in chiaro. Le informazioni disponibili riguardano: i beneficiari, le scuole che realizzano gli interventi, i bandi delle scuole, per garantire un'informazione trasparente. E' disponibile inoltre una sezione open data con i dati sugli istituti, i fornitori, attività finanziate. Il sistema alimenta anche il Portale Open Coesione attraverso un protocollo d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Infine la Ministra Valeria Fedele ha presentato il Portale Unico dei dati della scuola sul quale far convergere anche i dati sulle scuole del PON attraverso le sezioni: articolazione del Programma, attivazione, attuazione, monitoraggio.

Vengono quindi presentate due esperienze di progetti significativi realizzati dalle scuole.

Prendono la parola il **prof. Tomaselli** e la **prof.ssa Deiana**, docenti del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti 7 di Pomezia, che illustrano i laboratori realizzati attraverso i finanziamenti del FESR attraverso gli Avvisi *Lan W Lan e Ambienti digitali*. Sottolineano la funzione positiva delle tecnologie per migliorare l'apprendimento degli adulti. In particolare attraverso i laboratori mobili sono riusciti a utilizzare al meglio gli spazi in considerazione del fatto che la scuola ha diverse tipologie di utenti: gli studenti la mattina e gli adulti in orario extrascolastico. In particolare evidenziano l'importanza dell'utilizzo dei Tablet, acquisiti grazie ai finanziamenti, per supportare gli adulti con scarso livello di istruzione e alfabetizzazione.

Interviene il **dott. Di Maggio**, referente del MIUR AdG, che presenta un filmato e alcune slide inerenti il progetto dell'Istituto Comprensivo Minervino di Lecce. La scuola attraverso i finanziamenti della Programmazione 2007-2013, 2014-2020, e un finanziamento del MATTM ha realizzato laboratori e infrastrutture innovative finalizzate a migliorare la qualità della didattica nella scuola. Sono stati realizzati laboratori multimediali, musicali, di coding e robotica, è stato attivato il badge elettronico per tracciare l'ingresso degli studenti a scuola, nonché interventi finalizzati all'efficientamento energetico e alla riduzione dell'impatto ambientale etc. Si passa quindi al punto 11 dell'O.d.g.

11 Informativa sul gruppo di lavoro OT10 – Aggiornamento sul raccordo PON/POR – condivisione criteri di selezione Asse II FESR

In merito all'OT 10, Investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente, interviene la **dott.ssa Leuzzi** comunica che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha istituito, con il D.D. 168 del 25/05/2016, il Sottocomitato risorse umane FSE 2014-2020 che prevedeva la costituzione di Gruppi di lavoro settoriali e tematici e/o Tavoli tecnici. Successivamente, con D.D. 188 del 01/07/2016 il MLPS ha istituito il Gruppo di lavoro "ISTRUZIONE" coordinato dal MIUR – Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.

Gli obiettivi individuati dal Gruppo Istruzione sono stati i seguenti:

- garantire il confronto partenariale;
- promuovere e agevolare le sinergie e la coerenza tra le azioni nazionali e regionali sul tema istruzione negli ambiti di intervento dell'FSE;
- formare la posizione italiana nelle sedi istituite a livello europeo;
- approfondire lo stato della programmazione e dell'attuazione degli interventi finanziati nell'ambito dei Programmi cofinanziati dall'FSE.

Il 19 dicembre 2016 si è riunito il Gruppo Istruzione e nel corso dell'incontro è stato avviato un confronto sulle tematiche dell'OT10 e sulle prospettive di intervento. A tal proposito è stata sottolineata l'importanza di attivare azioni finalizzate a rafforzare le competenze di base, trasversali e digitali; le competenze formali e non formali; l'educazione degli adulti; i percorsi di alternanza scuola-lavoro; l'utilizzo di nuove tecnologie; contrastare la dispersione scolastica; la diffusione delle reti per l'educazione permanente. Inoltre, è stata sottolineata l'importanza di attivare valutazioni congiunte tra il PON e i POR al fine di offrire modelli di governance sulle politiche dell'istruzione.

E' stato svolto un significativo lavoro con l'Agenzia per la Coesione Territoriale per definire interventi coordinati sull'edilizia scolastica al fine di evitare sovrapposizioni delle risorse POR. Inoltre è stato effettuato un proficuo scambio di informazioni per ottimizzare gli interventi e raccordare le iniziative. La stessa attenzione è stata riservata anche per realizzare gli interventi presso i CPIA, per realizzare le reti previste dalla conferenza Stato Regioni.

A maggio 2016 è stata avviata una rilevazione sulle Azioni dell'OT 10 per l'acquisizione di un quadro sinottico degli interventi finalizzato a:

- promuovere e agevolare le sinergie e la coerenza tra le azioni nazionali e regionali sul tema istruzione negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo;
- promuovere e ottimizzare i meccanismi di coordinamento tra i Programmi Operativi per cogliere le sinergie ed evitare sovrapposizioni;
- garantire il confronto partenariale e raccogliere eventuali suggerimenti e proposte.

La **dott.ssa Boeti**, su invito della dott.ssa Leuzzi, presenta i risultati della ricognizione, spiegando che è stata trasmessa alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Regionali (POR), una tabella per acquisire informazioni sugli interventi già realizzati e su quelli previsti dai POR 2014-2020, in relazione a ciascun Risultato Atteso e alle Azioni dell'Obiettivo Tematico (OT) 10 .

Lo scopo della rilevazione era quello di disporre di un quadro completo e integrato delle diverse attività al fine di:

- conoscere il grado di copertura delle Azioni nel settore Istruzione previste dall'OT10;
- ottimizzare le sinergie fra questa Amministrazione centrale e le Amministrazioni periferiche;
- assicurare un efficace coordinamento della pianificazione e della gestione dei rispettivi interventi sul territorio.

Vengono illustrati i dati pervenuti dalle Regioni, richiamando l'attenzione sulle principali evidenze emerse nel confronto PON/POR:

Azioni attivate dal PON – FSE

- 10.2.1 Azioni per la scuola dell'infanzia;
- 10.8.4 Formazione del personale della scuola;
- 10.9.1 Azioni di formazione dei dirigenti, degli insegnanti e del personale della scuola;
- 10.9.3 Iniziative per il potenziamento e lo sviluppo del sistema di valutazione nazionale (non risultano intraprese o previste dai POR).

Azioni prevalentemente finanziate dai POR – FSE:

- 10.6.2 Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali e, in particolare, rafforzamento degli IFTS e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale, in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo - prevalenza EMILIA ROMAGNA;

- 10.4.1 Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili - prevalenza TOSCANA (non risultano finanziate dal PON).

La **dott.ssa Blasco**, Agenzia per la Coesione Territoriale, ricorda che sono stati realizzati una serie di incontri su tutti i Programmi Operativi volti a garantire l'integrazione degli interventi per valorizzare le sinergie. In particolare l'Agenzia ha svolto attività di coordinamento sull'edilizia scolastica attraverso incontri realizzati nel mese di marzo e aprile sull'azione 10.7.1 sull'ammissibilità dei progetti ammessi a finanziamento attraverso lo scorrimento delle graduatorie. Sono state elaborate linee guida anche per il rischio amianto e i rischi sismici, i cui dati saranno fruibili a breve attraverso il sito dell'Agenzia.

Interviene il **dott. Conte** che ringrazia per la presentazione e per il lavoro svolto, invitando le Regioni che non hanno risposto al questionario a partecipare. Si passa quindi al punto 13 dell'O.d.G.

13 Informativa sulla chiusura del PO 2007-2013 – Rapporti finali e Monitoraggio conclusivo – Chiusura delle attività come O.I.

La **dott.ssa Leuzzi** propone di presentare la chiusura della Programmazione 2007-2013.

Il **prof. Compagnoni** presenta, quindi, una sintesi del lavoro svolto, sottolineando l'impegno del Programma, attraverso azioni differenziate, per gli studenti, per gli adulti, per i docenti e il personale della scuola. In particolare ricorda come la predisposizione del Piano integrato, da parte delle istituzioni scolastiche, si basava su un'attuazione strategica degli interventi consentendo alle scuole di individuare le criticità, attraverso la scheda di autodiagnosi, e di predisporre interventi coerenti al fine di migliorare la qualità della didattica e anche per rispondere alle esigenze valutative dell'INVALSI.

Il PON "Competenze per lo Sviluppo" FSE è stato incentrato su una strategia di rafforzamento del sistema scolastico per l'innalzamento dei livelli di apprendimento della popolazione, la riduzione dei tassi di dispersione, la valorizzazione delle eccellenze e lo sviluppo dell'educazione e dell'istruzione per tutto l'arco della vita. Dal punto di vista finanziario le risorse programmate per il PON FSE "Competenze per lo Sviluppo" ammontavano, complessivamente, a € 1.485.929.492,00. Di tale importo, il 100,04% è stato certificato alla Commissione, per un importo totale pari a €1.486.571.935,44. Le risorse impegnate risultano pari a € 1.503.958.035,50, superando l'importo totale stanziato e realizzando una capacità di impegno pari al 101,21%.

Rispetto ai dati fisici si evidenzia come il numero dei progetti avviati e conclusi sia risultato pari a 53.355, mentre il numero complessivo dei destinatari degli interventi che ha concluso il percorso formativo sia pari a 3.298.096, corrispondente all'82% del numero degli iscritti ai corsi (4.019.941).

Il PON FESR "Ambienti per l'Apprendimento" è stato finalizzato all'impiego delle risorse finanziarie a supporto del miglioramento degli apprendimenti e della didattica.

A tal fine sono stati predisposti interventi di formazione al personale della scuola Dirigenti scolastici e Direttori dei Servizi Generali Amministrativi, sul Codice dei contratti pubblici (Dlgs 50/2016) per supportare le scuole nelle procedure di acquisizione di beni e servizi e per la predisposizione di gare di appalti per lavori pubblici, anche alla luce delle esigenze emerse nella realizzazione degli interventi sull'Asse II per la riqualificazione dell'edilizia scolastica, che saranno oggetto di lavoro anche nella Programmazione 2014-2020.

C'è da considerare quindi che complessivamente le azioni del Programma hanno costituito uno strumento di miglioramento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche come previsto nell'ambito della priorità 1 del Quadro Strategico nazionale (QSN)2 di "Miglioramento e

valorizzazione delle risorse Umane". Dal punto di vista finanziario le risorse programmate per il PON FESR "Ambienti per l'Apprendimento" sono ammontate, complessivamente, a € 510.777.108,00, di cui € 255.388.554,00 a valere sul FESR e € 255.388.554,00 di quota nazionale. Alla data del 31.12.2015 il tasso di attuazione è risultato essere pari a € 515.807.131,52 corrispondente al 100,98% del totale, con un incremento di oltre 27 punti percentuali nel corso dell'ultima annualità (al 31-12-2014 il tasso d'attuazione del Programma era pari al 73,76% del totale).

Il numero totale degli interventi approvati ha raggiunto quota 19.581. I progetti avviati sono stati 17.882. Dei progetti avviati 17.816 sono stati portati a conclusione per un tasso di realizzazione pari al 99,6%. Ricorda, in fine, l'importanza del potenziamento e implementazione dei laboratori per le scuole, la realizzazione dei laboratori di settore, il supporto al potenziamento dei laboratori musicali nel 2012.

Interviene il **dott. Conte** che ricorda che tutti i documenti di chiusura sono stati presentati entro i termini dall'Autorità di Gestione e che è in corso l'esame dei Rapporti Finali di Esecuzione, dei Rapporti Finali di Controllo e delle dichiarazioni di spesa finali. La Commissione Europea ha cinque mesi di tempo per completare l'analisi, incluso il Rapporto Finale d'Esecuzione. Per chiudere il programma sarà necessaria anche la conclusione dell'analisi del Rapporto Finale di Controllo. Una volta che entrambi i rapporti finali saranno approvati, la Commissione Europea avrà 45 giorni di tempo per effettuare il pagamento del saldo finale che sarà accompagnato da una lettera di chiusura. Lo Stato membro, quindi, al decorrere del ricevimento della lettera, avrà 2 mesi per dare il proprio accordo o esprimere le proprie osservazioni.

La **dott.ssa Leuzzi** invita l'INDIRE a presentare due relazioni, una sul FSE inerente l'attività di formazione per il personale della scuola effettuata attraverso gli Snodi Territoriali, l'altra sul FESR che riguarda le attività svolte dalle scuole attraverso le due circolari *Lan Wlan* e *Ambienti digitali*. Rispetto agli Snodi Formativi Territoriali, intervengono la **dott.ssa Di Gioia** e la **dott.ssa Pappalardo** che presentano alcuni dati inerenti la distribuzione regionale, le figure professionali preposte alla formazione (Animatore Digitale, team per l'innovazione, assistenza tecnica) la tipologia dei moduli attivati. Relazionano, infine, sugli esiti dei questionari di rilevazione per mettere in evidenza gli aspetti qualitativi e gli impatti degli interventi.

Interviene la **dott.ssa Bagattini** che presenta una rilevazione sugli avvisi FESR Lan Wlan e Ambienti digitali attraverso: l'adesione delle scuole, la distribuzione territoriale, le tecnologie scelte per la realizzazione degli ambienti di apprendimento, alcuni dati di attuazione.

La **prof.ssa Saccone**, a proposito del gruppo di lavoro Thematic Network Learning & Skills, presenta alcuni dati di sintesi sul lavoro svolto. Le reti aventi una composizione molto mista dei vari Stati, sono 9 e sono partite nel dicembre 2015. Ciascuna rete è coordinata da uno Stato membro, in particolare la "Learning and skills" è coordinata dall'Italia e dall'Autorità di Gestione e registra la rappresentanza di 12 Paesi europei con un ventaglio di Stati membri abbastanza ampio che va dall'est all'ovest, dal nord al sud. Il lavoro delle reti è concentrato da una parte sullo scambio delle buone pratiche e un'attività di progettazione comune che si realizzerà in modo concreto nella presentazione di avvisi comuni, di cui c'è stata già una finestra nel 2016 e ci sarà un'altra nel 2018.

La rete si è data come priorità e temi comuni: il raccordo scuola-lavoro, la digitalizzazione, l'attenzione alle competenze chiave, all'inclusione sociale e alla formazione. In particolare nell'ultimo anno la rete si è occupata di alternanza-scuola lavoro. Inoltre tra le priorità del Gruppo rientra anche quella di garantire la Skills Agenda i cui temi e gli interventi sono il risultato di uno scambio comune.

Interviene il **dott. Aleardo Pelacchi**, CONFESAL, che, rispetto alle ultime relazioni presentate, chiede se sono previste azioni di monitoraggio e un'analisi delle competenze e dei fabbisogni anche per verificare l'impatto della formazione messa in campo.

La **prof. Saccone** conferma che sono state effettuate analisi dei fabbisogni e seguirà un monitoraggio sul lavoro svolto.

INDIRE: chiarisce che i progetti realizzati sono stati precedentemente pianificati, in base alle esigenze rilevate.

La **dott.ssa Leuzzi** ricorda che era già stato definito un quadro di interventi rispetto al fabbisogno digitale e che, già nella precedente programmazione, si era registrata una significativa esigenza di interventi sulle competenze digitali anche al di sopra di quanto previsto. Sottolinea, infine, che tale azione rientrava nell'ambito del piano di scuola digitale.

La **dott.ssa Leuzzi** conferma che i dati sono stati aggiornati anche se non tutte le procedure sono state effettuate nei tempi previsti. Si passa quindi al punto 8 dell'O.d.G.

8 Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo (Reg. RDC art. 116.3)

Interviene la **dott.ssa Macchiarolo** che illustra lo stato di attuazione della Strategia di Comunicazione, approvata nel corso della riunione del CdS del 28 maggio 2015. Nello specifico l'informativa ha riguardato i seguenti temi:

- Restyling del sito web;
- Realizzazione di nuove linee grafiche;
- Attività di comunicazione a supporto delle istituzioni scolastiche per la gestione dei progetti;
- Diffusione e sensibilizzazione sul ruolo dell'UE e del valore aggiunto dell'intervento comunitario;
- Attività di comunicazione svolte in collaborazione con altre istituti scolastici e altre istituzioni;
- Monitoraggio sulle attività di comunicazione e pubblicità;
- Piano di Comunicazione per il 2017 e il 2018 con relativo cronoprogramma.

Il **dott. Conte** ringrazia per la presentazione e fornisce una breve informativa sulla comunicazione a livello europeo. Ricorda che per i 60 anni dell'FSE sono stati predisposti i materiali che sono a disposizione delle varie amministrazioni, a supporto delle azioni di disseminazione. Aggiunge che è già attiva l'Open data Platform, un sito web che informa tutti i cittadini europei sulle politiche di coesione, estraendo i dati forniti dagli Stati membri su ciascun programma operativo, inclusi quindi i dati sull'attuazione; che può essere considerato come il corrispettivo europeo dei PON in chiaro. Inoltre annuncia che il 20 e il 24 novembre 2017 si terrà la Seconda Settimana Europea delle competenze professionali, con l'obiettivo di migliorare l'attrattività e l'immagine dell'istruzione e formazione professionale. Si tratta di una serie di eventi e attività non centralizzati bensì organizzati nei diversi Stati membri. Analogamente all'edizione del 2016, coronata da un notevole successo con più di 900 eventi e 700.000 partecipanti nell'Unione Europea, è possibile partecipare con propri eventi (conferenze, workshop, giornate porte aperte, dimostrazioni) associandosi all'iniziativa.

Si passa quindi al punto 9 dell'O.d.G.

9 Informativa sulle attività di valutazione (Reg. RDC art. 110.1(b))

La **dott.ssa Boeti** presenta un'informativa sullo stato di avanzamento delle attività valutative previste nel Piano di Valutazione 2014-2020, di cui richiama brevemente il disegno valutativo ricordando che il quadro di riferimento della valutazione è il Programma Operativo, con i suoi Obiettivi Specifici di cui va verificato il raggiungimento. I progetti valutativi avviati nel 2016 e/o nel primo semestre del 2017, principalmente in collaborazione con il Sistema Nazionale di Valutazione del MIUR (Invalsi), sono:

1. Progetto "Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti" (Invalsi);
2. Progetto "ValuE (Valutazione / Autovalutazione Esperta)" (Invalsi);
3. Progetto "ProDis – Strumenti e metodi per la promozione della professionalità del dirigente scolastico" (Invalsi);
4. Disegno di ricerca per la valutazione di impatto degli interventi di contrasto alla dispersione scolastica (Invalsi);
5. Analisi di implementazione degli interventi di contrasto alla dispersione scolastica (Ricercatori regione Lombardia);
6. Progetto per la valutazione di azioni sperimentali di innovazione didattica e organizzativa finalizzate al contrasto della dispersione scolastica (Indire).

Si passa quindi al punto 12 dell'Od.g..

12 Informativa sullo stato di avanzamento del PRA

La **dott.ssa Leuzzi** illustra lo stato di avanzamento del PRA, in particolare segnala che si sono concluse le procedure che hanno riguardato il concorso pubblico per l'acquisizione di 3 nuovi funzionari che hanno preso servizio presso l'Ufficio IV(AdG). Il Ministero sta procedendo ad attuare un Piano di assunzione anche sulla base dello scorrimento di graduatorie riguardanti i concorsi precedenti che dovrebbero consentire l'assegnazione di nuovi funzionari. Si è conclusa la procedura relativa all'acquisizione del servizio di Assistenza tecnica a favore dell'AdG e dell'AdC ed è in fase di sottoscrizione il relativo contratto. Si segnalano i progressi registrati dal sistema informativo, segnatamente le attività di implementazione delle funzioni necessarie alla gestione e al controllo degli interventi, che hanno consentito l'attivazione del processo riguardante l'intero ciclo dei pagamenti ai beneficiari degli interventi attraverso l'attivazione di specifiche funzioni che consentono l'inserimento, la verifica e il controllo dei dati inseriti. Ad oggi l'evoluzione delle funzioni del sistema consente di effettuare le verifiche amministrative e registrare gli esiti sulla piattaforma. Inoltre, a partire dal mese di settembre, sarà possibile la gestione degli interventi rendicontati a costi standard.

Il **dott. Sergio Scicchitano**, Agenzia per la Coesione, ricorda come le altre Amministrazioni abbiano fatto registrare forti ritardi nell'attuazione e che mancano ancora diverse informazioni nel sistema di monitoraggio. Chiede inoltre di verbalizzare un sollecito e una raccomandazione alla accelerazione del Programma.

14 Varie ed eventuali

La **dott.ssa Annamaria Leuzzi** riassume le approvazioni del Comitato.

Ringrazia la Commissione e i rapporteur, i colleghi delle Autorità di Certificazione e di Audit per la collaborazione, le altre Amministrazioni, il personale dell'AdG, l'INDIRE, i referenti delle società Enterprise Services Italia S.r.l. – Leonardo S.p.a.

Ricorda l'appuntamento del 7 luglio nel quale è prevista una riunione del Gruppo Istruzione.

Tutti i materiali presentati sono disponibili sulle pagine web sui Fondi strutturali nella specifica sezione dedicata al Comitato di Sorveglianza.

La seduta si conclude alle ore 16.30.

Il Segretario del Comitato di Sorveglianza
Dott.ssa Annamaria Leuzzi